



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati
Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 4 - Anno I - APRILE 2007

SERRE

**COMITATO
"SERRE PER LA VITA"
AIUTATECI A RICORDARE**

Il 16 dicembre un gruppo di persone, animate dall'unico obiettivo di difendere il proprio territorio, costituisce il comitato "SERRE PER LA VITA". Durante i nostri incontri quotidiani ad alcuni dei quali su nostro invito ha partecipato anche il Sindaco, ogni decisione è stata il risultato di ampie discussioni, abbiamo investito tutte le nostre forze nella ricerca di soluzioni che potessero fermare la scellerata decisione di allocare sul nostro territorio una discarica. Abbiamo sempre appoggiato tutte le iniziative politiche pur di raggiungere l'obiettivo preposto. In tre mesi di battaglie è successo di tutto. Abbiamo mes-

(Continua a pag. 2)

ALBANELLA

**Tutto quello che occorre sapere
sul Parco a tema Megale Hellas**



A pag. 7

AGROPOLI

**Inaugurata una mostra di
architettura presso l'ex
mattatoio comunale**

È stata inaugurata il 24 marzo scorso la mostra di architettura allestita nell'area dell'ex mattatoio comunale, dal titolo "Modernità: crisi e prospettive dello spazio pubblico. Società, linguaggi architettonici, paesaggi urbani". L'esposizione, organizzata dall'associazione culturale multimediale CEAM e dallo studio Southcorner, ospita architetti di diverse città d'Italia, di cui alcuni provenienti da Salerno e provincia. La mostra, giunta alla terza edizione, ha l'obiettivo principale di sviluppare un dibattito aperto sull'importante tema del destino delle aree dismesse presenti nella città di Agropoli. Il percorso iniziato dall'associazione CEAM ha, infatti, permesso di valorizzare l'area dell'ex mattatoio comunale, dandogli non solo un nuovo nome (centro espositivo di arte multimediale "Uscita mattatoio"), ma anche una nuova funzione.

Antonella D'Alto

Liberata in montagna un'Aquila del Bonelli

Si tratta quasi certamente di un'Aquila del Bonelli il rapace trovato qualche settimana fa, ferito, poi curato e rimesso in libertà nel cielo di Roccadaspide, da un docente dell'Istituto Tecnico Industriale "S. Valitutti". Il rapace era stato avvistato da Franco Auricchio, docente di matematica con la passione per i volatili, il quale subito aveva notato che l'aquila riportava una ferita; il docente ha curato il rapace e, in attesa che guarisse e che venisse restituito alla natura, ne ha studiato le caratteristiche, chiedendo il parere di diversi esperti, tra i quali Camillo Pignataro, responsabile del Museo Naturalistico di Corleto Monforte, che, esaminando le foto scattate, hanno convenuto che si trattava proprio di un'Aquila del Bonelli. Rimessa in salute e quindi nuovamente in grado di badare a se stessa, l'aquila è stata rimessa in libertà, il 2 marzo scorso, in località Fontana della Forma, in presenza della moglie del docente, Filomena Scorziello e di un gruppo di studenti della scuola media "Dante Alighieri" che, in occasione di un lavoro scolastico sulle fontane del territorio di Roccadaspide, avevano chiesto di poter assistere alla liberazione del rapace. Ora l'aquila, che, avvistata diverse volte mentre

volteggia nel cielo, sembra aver trovato tra le alture del monte Vesole, a Roccadaspide, il suo habitat confortevole, rischia di essere avvistata e uccisa, specialmente perché gradisce molto nutrirsi di polli e potrebbe, pertanto, lasciare le vette del monte per scendere a valle e far visita sgradita ai pollai. Pertanto il Sindaco di Roccadaspide, **Girolamo Auricchio**, e lo stesso Franco Auricchio, lanciano un appello affinché all'aquila non sia arrecato alcun male, e perché siano rispettate le sue esigenze di caccia. Si tratta, come detto, di una specie di cui esistono solo 20 coppie in tutta Italia, che vivono prevalentemente in Sicilia. "È una specie alquanto rara che rischia, dunque, l'estinzione e che pertanto va tutelata", afferma Girolamo Auricchio, che intanto ha disposto l'affissione di manifesti che informino la cittadinanza della presenza del rapace e della necessità di proteggerlo. Questa specie è di colore marrone scuro, di medie dimensioni, ha il petto con barre scure longitudinali, testa grossa, coda grigiastra, artigli poderosi e lunghezza complessiva di circa 70 centimetri.

Luca Gargiulo



Agosto 2007

corde voci note suoni fiati

Jazz in Laurino



A Roccadaspide al via la raccolta differenziata



Mentre la crisi legata allo smaltimento dei rifiuti imperversa sulla Campania, a **Roccadaspide** ha preso il via la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Dal 26 marzo scorso, per le strade della cittadina non si vedono più cassonetti, campane per la raccolta del vetro e contenitori per la raccolta delle lattine. Dopo la conclusione dei lavori di sistemazione della piattaforma ecologica di località Ecoli, che di fatto impediva di dare inizio al nuovo sistema di raccolta, nei giorni precedenti l'inizio del nuovo sistema di raccolta, si è intensificata la campagna di sensibilizzazione promossa dal comune per informare e soprattutto per abituare i cittadini all'applicazione di regole fondamentali per la riuscita del progetto. Arrivare a realizzare la raccolta differenziata era un obiettivo cardine del programma di **Girolamo Auricchio**, che presto potrà vantarsi "di avere un paese non più oppresso dall'incubo della spazzatura" disseminata lungo le strade.

Inizialmente il nuovo sistema di

raccolta riguarderà solo il capoluogo, mentre il servizio alle contrade sarà applicato solo agli utenti che ne faranno richiesta: questi ultimi, infatti, disponendo di un giardino, avranno la possibilità di smaltire l'umido in una buca a terra, in una concimaia o in una compostiera domestica, evitando il conferimento ed ottenendo uno sgravio economico sulla tariffa. In alternativa potranno fare richiesta al comune di poter usufruire della raccolta "porta a porta".

"Voglio far presente - afferma, soddisfatto del risultato raggiunto, il sindaco Girolamo Auricchio - che la Raccolta Differenziata, obbligatoria per i comuni, rappresenterà un momento di economia per l'Ente e, conseguentemente, per il cittadino ma, soprattutto, permetterà alle nostre zone, particolarmente belle ed incontaminate dal punto di vista ambientale, di ritornare, finalmente, pulite e libere da maleodoranti cassonetti e cumuli di spazzatura". "L'adozione del sistema della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" - continua - permetterà al nostro comune di entrare a far parte di quei comuni virtuosi definiti "ricicloni", che non soffrono più per il disagio creato dalla degradante presenza di cumuli di rifiuti lungo le strade.

E' **Gerardo Di Verniere** l'autore del Progetto e del Nuovo Regolamento per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti, applicato a

Roccadaspide. "Oltre a garantire una pulizia globale del territorio - afferma Gerardo Di Verniere - il sistema del differenziato porterà anche una cospicua riduzione dei costi di gestione". Le finalità del "Progetto di raccolta differenziata integrale e pulizia del territorio", continua Di Verniere, sono diverse, oltre alla principale, che è quella di arrivare al raggiungimento della percentuale minima di differenziazione (35%): contenere e, se possibile, ridurre i costi del servizio per evitare aumenti sulla TARSU, bonificare il territorio, potenziare il sistema di spazzamento, ottimizzare il funzionamento dell'Isola Ecologica di località Ecoli".

Naturalmente nei mesi scorsi, i cittadini di Roccadaspide hanno avuto la possibilità di sfogliare l'opuscolo informativo circa le modalità per differenziare i rifiuti, e il **calendario per il conferimento** degli stessi, che è il seguente: il lunedì, il giovedì e il sabato si raccoglie l'umido, il martedì il secco indifferenziato, il mercoledì la plastica e il venerdì la carta. Gli orari di conferimento sono differenti in base alle stagioni: durante il periodo invernale (1 ottobre-31 marzo) dalle ore 20.00 alle 6.00, mentre durante il periodo estivo (1 aprile-30 settembre) dalle ore 22.00 alle 6.00.

Luca Gargiulo

Al via i lavori al centro storico di Roccadaspide

Il progetto di recupero e valorizzazione del centro storico di **Roccadaspide**, uno dei meglio conservati del territorio della Valle del Calore, patrimonio di cultura e di ricordi per la cittadina, sarà avviato a breve. Frutto della misura 1.9 del Progetto Integrato "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" del POR Campania 2000-2006, il progetto prevede una spesa di 752 mila euro. Redatto dall'ingegnere **Alfredo Paraggio**, l'ambizioso ed atteso intervento riguarda il ripristino e la valorizzazione della viabilità di accesso al centro storico nella zona circostante il castello medievale.

Le principali vie interessate dal progetto sono Corso XX Settembre, Via San Giuliano, via Filomarino, Via Croce, Vico Sotto Corte e le traverse collegate. L'intervento prevede il rifacimento della rete idrica, delle reti di fognatura, della rete elettrica, dell'impianto di pubblica illuminazione, della rete telefonica e della rete del gas: il rifacimento della pavimentazione interesserà un tratto di 920 metri quadrati.

Saranno utilizzati materiali gradevoli alla vista, ossia pietra locale per tutte le pavimentazioni ad "opus incertum" per le parti laterali, e in lastre squadrate a superficie fiammata per la parte centrale. Le pavi-

mentazioni saranno realizzate in armonia con il contesto urbano, ricco di portali e di elementi architettonici: oltre al Castello, di notevole interesse storico e culturale sono la chiesa di Santa Sinforosa e la chiesa del Rosario.

"Si tratta di un importante finanziamento che consentirà di valorizzazione del centro storico che ha una sua storia importante - afferma il sindaco, **Girolamo Auricchio** - che in tal modo sarà apprezzato maggiormente dalla collettività alla quale appartiene; ed è un traguardo significativo anche perché anche Roccadaspide beneficia dei finanziamenti del progetto integrato". Un ulteriore, grande stimolo per l'amministrazione comunale a perseguire lo sviluppo della cittadina e la salvaguardia del patrimonio culturale.



mediatelecom

PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI
Tel. 0975 587125

Numero Verde
800-252407



FANTASTICA
TOP CLASS RADIO
CAMPANIA
SALERNO FM 94.90

GENERATION
YOUR FRESH MUSIC
www.newgeneration.fm

SERRE

COMITATO "SERRE PER LA VITA"

AIUTATECI A RICORDARE

(Segue dalla prima)

so su ben due presidii, abbiamo girato, corso, abbiamo bussato a tutte le porte, non abbiamo dormito, abbiamo raccolto materiale e abbiamo mobilitato cittadini raggiungendo un livello di discussione e di importanza che andava al di là delle nostre migliori aspettative. Non abbiamo mai avuto paura di prendere decisioni, di affrontare situazioni difficili, di difendere con fermezza e a volte anche con durezza le nostre idee anche ai massimi livelli istituzionali, siamo diventati un esempio per molti e il nostro paese è diventato un centro di discussione e di elaborazione non solo sulla questione dei rifiuti ma anche su tematiche quali la solidarietà, la pace ed altro.

A questo punto "AIUTATECI A RICORDARE".

Eravamo assediati dalle forze dell'ordine e durante quei momenti terribili alcuni di noi hanno pianto per aver letto il terrore negli occhi della gente onesta di Serre e negli occhi delle coraggiosissime, ma pur fragili, donne, nonostante ciò, con grande senso di responsabilità e con qualche perplessità popolare, si giunse a stipulare una tregua con il Dott. Bertolaso. Si istituì una Commissione Paritetica, alla quale lo stesso Commissario, come riconfermato nell'incontro con i cittadini di Serre, conferisce il potere di valutare l'aspetto ambientale contestualmente all'inizio delle indagini geognostiche. Il Commissario si impegna inoltre a procedere all'analisi di altri siti da confrontare con la nostra valle. Questi sono i punti di quell'accordo.

Gli unici ad onorarlo sono i Serresi, i quali rassicurati dalle garanzie date dalle Istituzioni, hanno deciso di concedere l'ingresso della trivella.

La nostra posizione, condivisa dal Sindaco, era di insistere per il rispetto dei patti e solo a seguito della formale integrazione dei punti mancanti avremmo concesso l'ingresso. Per informare i cittadini e condividere con loro le iniziative da intraprendere e nonostante il Sindaco avesse già autorizzato l'ingresso delle trivelle, abbiamo indetto una assemblea urgente nell'ultimo giorno prima dell'arrivo dei tecnici.

Durante l'assemblea una parte di cittadini ci ha contestato violentemente, anche con affermazioni profondamente offensive. A quel punto ci siamo sentiti traditi.

Non cerchiamo riconoscimenti o lodi, ma certamente non ci aspettavamo tali offese per chi ha tralasciato la famiglia, gli affetti e il lavoro per una causa degna di essere combattuta.

Sappiamo bene che quel gruppo di persone non rappresenta tutti i cittadini di Serre, ma è anche vero che i rappresentanti istituzionali presenti nulla hanno fatto per calmare gli animi e spiegare la legittimità delle nostre richieste, anzi hanno fomentato, quasi divertiti dall'accaduto.

Siamo anche stati spogliati dalla possibilità di interloquire con il Commissariato, in quanto su richiesta del Sindaco è stato detto al Commissariato che l'Amministrazione doveva essere l'unico referente.

Ci siamo esposti alle critiche di tutti e anche alle maldicenze, ma tutto è passato in secondo piano in nome dell'unità. Acconsentire alle indagini geognostiche, senza le dovute garanzie, **VUOL DIRE** che il Dott. Bertolaso entrerà in possesso dell'ultimo tassello mancante per redigere il progetto esecutivo.

Ringraziamo tutti i Cittadini che ci hanno sostenuto, che con noi hanno lavorato e hanno creduto in questo gruppo che è riuscito ad arrivare oltre le proprie aspettative. Ringraziamo i politici che hanno appoggiato la nostra lotta, mentre agli altri dedichiamo un assordante silenzio.

Non ci resta che prendere atto di avere una posizione divergente da quella del Sindaco, non **RESISTERE** ma **INSISTERE**, non **SUBIRE** ma **AGIRE**, non **CONCEDERE** ma **CHIEDERE**.

Il Comitato "SERRE PER LA VITA" quindi decide a maggioranza di sciogliersi e dichiara in modo perentorio di esonerarsi da ogni responsabilità in merito alle future decisioni ed iniziative anche attraverso il formale ritiro dalla Commissione Paritetica del proprio Rappresentante in qualità di uditore.

Individualmente, come tutti i cittadini, continueremo a lottare, anche più di prima, sapendo bene quanto sia preziosa la **NOSTRA VALLE**.

Il Presidente

Albert-la mente in gioco

Vede protagonisti il Cilento e il Vallo di Diano, il progetto dal titolo "Albert- la mente in gioco", uno degli eventi programmati dalla Provincia di Salerno, nell'ambito del Piano Strategico per la gestione integrata e lo sviluppo dei turismi del territorio salernitano. Il progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, a valere sulla misura 4.7 del POR Campania 2000-2006, prenderà il via il prossimo 20 aprile, e fino al 6 maggio si svolgeranno nei luoghi più belli del Cilento e del Vallo di Diano, le Prime olimpiadi della mente organizzate nel sud Italia.

Per la prima volta giochi di carte, enigmistica, dama, scacchi, risiko ed altri saranno collegati al bellissimo mare della Costiera Cilentana, alla splendida natura del Parco Nazionale del Cilento e Vallo del Diano, ma soprattutto a luoghi di grande interesse storico, primo esempio fra tutti la Certosa di San Lorenzo a Padula. Gli altri luoghi di altrettanta bellezza e interesse storico che faranno da cornice alle olimpiadi della mente, saranno il castello medievale di Teggiano, il castello marchesale di Auletta, il castello di Caggiano Grancia, la Certosina di San Lorenzo a Sala Consilina, il Palazzo Marone di Monte San Giacomo, e il Parco di Villa d'Ajala a Valva. Un progetto quello di "Albert- le menti in gioco", pensato anche per migliorare il turismo nel territorio salernitano. "Un modo divertente - si legge in una nota - per far capire che "ci vuole la testa" per migliorare e crescere le proprie condizioni sia individuali che territoriali, dando vita ad un turismo diverso, più intelligente e più aperto al futuro".

Antonella D'Alto

C'è un nesso tra tumori e discariche abusive

Esiste un legame tra alcuni tipi di tumore e malformazioni e la vicinanza a discariche abusive. Si può cioè affermare che "decenni di gestione illegale e incontrollata dei rifiuti in Campania hanno prodotto effetti sanitari negativi misurabili". E' quanto sostiene uno studio sull'impatto sanitario del ciclo rifiuti in Campania, promosso nel 2004 dal Dipartimento della Protezione civile e i cui dati definitivi saranno noti a maggio. Lo studio si trova nel "Documento programmatico" per superare la situazione di crisi, che il commissario straordinario Guido Bertolaso ha presentato alla commissione Ambiente del Senato. Coordinato dal centro ambiente e salute dell'Organizzazione mondiale della Sanità, lo studio si basa sull'analisi dei dati provenienti dai nastri di mortalità dell'Istat. Dati che consentono di individuare un'area nella quale sono più elevati rispetto al resto della regione i tassi di mortalità legati a diverse patologie tumorali. La zona individuata comprende alcuni comuni delle province di Caserta e Napoli, dove ai cattivi stili di vita e alle esposizioni professionali, si associa, come causa dei tumori, anche l'esposizione ambientale derivante dalla vicinanza residenziale a discariche abusive. L'ultima fase del lavoro degli esperti, che si concluderà a maggio, è proprio quella di analizzare e valutare ulteriormente le prove dell'esistenza di questo nesso.

Antonella D'Alto

A Paestum un congresso su "Stomia, coloproctologia, disfunzioni del pavimento pelvico: dalla definizione dei problemi alla pratica dell'assistenza"

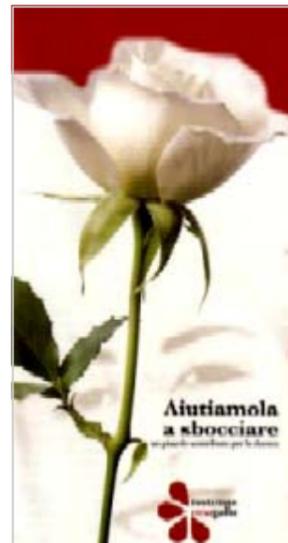
"Stomia, coloproctologia, disfunzioni del pavimento pelvico: dalla definizione dei problemi alla pratica dell'assistenza": il titolo dell'importante congresso in programma il 12 e il 13 aprile a Paestum descrive bene e sintetizza gli argomenti che saranno trattati nel corso della due giorni. L'importante iniziativa, organizzata dalla **Fondazione Rosa Gallo**, nasce con l'intento di fornire ai partecipanti specifiche conoscenze rispetto alle problematiche vissute dalle persone con stomia, alle possibilità di gestione della persona con stomia dal pre-operatorio alla fase ambulatoriale, al ruolo dell'infermiere nella gestione della persona affetta da patologie coloproctologiche, alla gestione infermieristica delle disfunzioni del pavimento pelvico. Moltissimi saranno gli argomenti su cui verterà la due giorni. Non mancherà, durante la prima delle due giornate, la discussione sui bisogni delle persone portatrici di stomia a cura delle associazioni FAIS e AIOSS.

Il congresso sarà l'occasione per presentare la **Fondazione Rosa Gallo**, presieduta da Rosario Gallo, copromotore del congresso insieme al Professor Gian Gaetano Delaini, Responsabile dell'Unità Organizzativa Semplice di Coloproctologia presso l'Università di Verona.

La fondazione conta moltissime adesioni sia a Salerno che in Veneto e Trentino Alto Adige, ed ha sede sia a Salerno che a Verona: si propone

di contribuire al sostegno delle famiglie di pazienti affetti dalla poliposi adenomatosa familiare (FAP), sostenere la ricerca, favorirne la diffusione di informazioni in merito, considerato che si tratta di una malattia tra le meno note ma anche tra le più gravi.

La fondazione si propone dunque di fornire informazioni sui centri presso i quali è possibile curare la FAP, eseguire analisi, informando gli stessi medici sulla sua origine genetica e sul suo decorso in modo che sappiano indicare ai propri pazienti esami diagnostici particolari al fine di intervenire tempestivamente sulla patologia. La fondazione ha intenzione di investire molto sulla ricerca e di creare un centro di coordinamento nazionale in cui far convergere tutti gli esiti degli studi condotti in altri centri medici, e contribuire a migliorare la qualità di vita dei



Aiutiamola a sbocciare

A Roccadaspide nuovi servizi per i cittadini

Aumenta il numero di servizi ai cittadini nel comune di **Roccadaspide**, che così conferma costantemente il suo ruolo di cittadina più importante di un'area ricca ma spesso in difficoltà proprio a causa di carenze e servizi talora scadenti. Il comune ha infatti aderito ad un servizio di "e.government" da realizzarsi attraverso i servizi telematici a distanza, grazie alla proposta della Camera di Commercio di Salerno di stipulare un'apposita convenzione per aderire al servizio "Telemaco", che consente l'accesso on line al registro delle imprese e alle relative certificazioni.

La proposta è nata in seguito alla richiesta, formulata dal sindaco di Roccadaspide, **Girolamo Auricchio**, di uno sportello della Camera di Commercio, che, solo per ragioni legate ai tanti servizi che l'ente camerale eroga, è rimasta disattesa.

Il servizio si aggiunge a quelli già erogati da qualche mese presso l'edificio comunale, ossia **sportello Enel, ufficio invalidi civili e punto Inps**. In particolare il punto "Qui enel", che è stato inaugurato nell'ottobre scorso, ha registrato un significativo aumento delle prestazioni subite: dalle quasi duecento nei primi due mesi di attività a duecento circa nel solo mese di febbraio; merito dell'arrivo di utenti anche da altri comuni del Cilento interno, quali Eredita, Ogliastro e Prignano Cilento. Lo sportello "Qui Enel" è attivo, di mattina, il lunedì, il giovedì e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e di pomeriggio, il martedì dalle 15.30 alle 17.30. Il punto Inps è attivo il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30. L'ufficio invalidi civili è attivo il mercoledì mattina dalle 9.00 alle 12.00.

Il successo dei tre sportelli, gestiti da Tonino Battagliese e da Walter Guerra, ed ora la nuova iniziativa che potrebbe precedere l'apertura di uno sportello della Camera di Commercio di Salerno, ipotesi, questa, non certo riposta nel cassetto dall'energico sindaco, risponde all'intenzione dell'amministrazione di portare a Roccadaspide un maggior numero di persone per consoli-

dare ogni giorno il ruolo di cittadina capofila della Valle del Calore in grado di dispensare servizi e contribuire allo sviluppo economico di tutta l'area. L'istituzione di un punto telematico della Camera di commercio rientra nell'obiettivo dell'amministrazione di portare a Roccadaspide il maggior numero di persone, mediante un'offerta di servizi come per lo sportello Enel e il punto Inps.

Luca Gargiulo

Mostra

Zoologica

Fantastica

Mostra progettata e realizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e promossa dal Museo naturalistico degli Alburni di Corleto Monforte

Dal 5 agosto 2006 al 30 giugno 2007

Orario di apertura

Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30

Lunedì chiuso

Info e prenotazioni

tel/fax 0828.964296 - 328.7239783

www.museonaturalistico.it

Laurino torna ad essere capitale del jazz

Per il quinto anno consecutivo l'arrivo della primavera segna l'inizio del fervore che si accende a Laurino in occasione dei preparativi di **JazzinLaurino**, l'evento musicale dedicato al jazz che nel mese di agosto porta nel paese del Cilento artisti internazionali. Quest'anno la rosa dei nomi che si esibiranno nei luoghi suggestivi di Laurino e dei comuni limitrofi è ancora più ricca degli anni precedenti, perché maggiore è il numero di musicisti che hanno scelto di essere presenti all'evento.

L'abbinamento tra la didattica musicale e i concerti resta la formula vincente e si conferma la grande intuizione dell'evento promosso dall'associazione **Liberi Suoni**. Ogni anno, infatti, da tutta Italia (per l'edizione 2006 erano presenti anche allievi dall'Austria e Olanda) decine di appassionati di musica in generale e di jazz in particolare decidono di trascorrere i primi giorni di agosto nella piccola capitale cilentana del jazz, per vivere la magia che si crea nel piccolo e suggestivo paese. I seminaristi potranno, come

gli anni precedenti, partecipare ai **seminari** di chitarra, batteria, basso, sassofono, pianoforte, voce, e, per il terzo anno, danza. In cattedra saliranno grandi nomi internazionali: Roberto Gatto (batteria, percussioni), Danilo Rea (piano), Maria Pia De Vito (voce), Marco Tindiglia (chitarra), ma c'è attesa anche per la presenza di Dennis Irwin (contrabbasso), George Garzone o Matt Renzi (sax). Yamandù, considerato il miglior chitarrista brasiliano, giovanissimo talento vestirà i panni del docente, per svestirli la sera, in occasione di un attesissimo concerto. Ci saranno anche Danilo Rea, Roberto Gatto, Maria Pia de Vito, Marco Tindiglia e il Jerry Popolo quartet, e, quasi sicuramente, Tuck&Patti, che, oltre al concerto, terranno un seminario di 2 ore.

Oltre alle due tappe certe di Laurino e Piaggine (che a dicembre ha ospitato l'evento musicale "Crocevia di Note", che ha fatto da apripista a JazzinLaurino), quest'anno potrebbero esserci due appuntamenti a Castel S. Lorenzo e a Villa Littorio.

"Siamo molto soddisfatti per il lavoro e i risultati ottenuti in questi quattro anni - afferma **Angelo Maffia**, presidente dell'associazione Liberi Suoni - La quinta edizione però dovrebbe essere quella della svolta, a cominciare dalla scelta dei Docenti, che sono i migliori sulla scena Nazionale e forse Internazionale (Gatto, Rea, De Vito); in questo senso, possiamo dire di avere l'esclusiva, infatti sono Musicisti che quasi mai fanno seminari, sia per impegni discografici, sia per scelta. Ebbene, hanno deciso di insegnare a Laurino, per l'atmosfera e l'entusiasmo che siamo riusciti a creare in questi anni intorno a questa manifestazione. Per quanto riguarda i concerti abbiamo Jerry Popolo Quartet e gli insegnanti stessi che si esibiranno per il piacere degli allievi e per tutti quelli che amano la buona musica. Per concludere avremo due Stelle della musica mondiale: Yamandù di San Paulo (il più grande talento della chitarra brasiliana) e probabilmente Tuck & Patty di San Francisco, un duo straordinario che veramente non ha bisogno di presentazione".

www.jazzinlaurino.it



La pittrice delle donne: Maria Rosaria Verrone

A cura di Francesco Cairone

È ormai risaputo che la valle Cilentana dà vita a talenti di indiscutibile pregio; da circa quindici anni, dondola nella sua culla dorata, la pittrice delle donne: Maria Rosaria Verrone. Laureata in lettere moderne, ha insegnato per molti anni nella provincia di Varese e, attualmente, lavora presso l'I.T.C. di Agropoli. Appassionata dell'arte fin dalla tenera età, nel 1991, dopo aver conseguito l'indipendenza economica, ha cominciato a dedicarsi con amore e dedizione alla pittura. Questa scelta è derivata dal fatto di poter operare senza limitazioni economiche ed essere completamente libera da esigenze commerciali, non mortificando in questo modo la propria libertà artistica. Dal

1991 al 1994 è stata allieva del famoso maestro Nicola Campanella, caposcuola del figurativo polimaterico, presso la galleria "La Sfinge" di Novara, "Un incontro decisivo e vitale per la mia formazione artistica - dice l'artista - che oltre a rafforzare la passione, mi ha donato le capacità tecniche, necessarie per incamminarmi nel difficile, ma seducente viaggio dell'arte".

In questi anni M.R.Verrone è sempre restata fedele al figurativo rivisto in chiave moderna ed è impegnata in una costante ricerca dominata dal desiderio di conseguire la perfezione e l'armonia di linee, volumi e

colori. È il corpo femminile, nelle sue forme canoniche mediterranee, a diventare l'icona del mondo pittorico di questa giovane artista; corpi perfetti e seducenti diventano

protagonisti di un mondo fantastico tanto reale quanto surreale.

Pennellate decise, colori brillanti, linee perfette: forse sono queste le chiavi del successo della pittrice Maria Rosaria Verrone. Sito internet: <http://www.mrverrone.it/>



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it



Informatica per disabili

I ragazzi disabili del Cilento potranno seguire un corso di informatica per l'acquisizione della Patente europea di guida al computer. L'iniziativa, la prima del genere in Campania, è stata realizzata dalla Direzione Didattica di Futani, comune nell'entroterra cilentano. Il corso, di 56 ore complessive, si terrà presso la sede del Centro risorse contro la dispersione scolastica, a Futani. Finanziato con fondi europei, il primo corso di informatica per ragazzi disabili vede la collaborazione del Piano di Zona S7, che comprende 30 comuni del Cilento, e della Fondazione Asphi di Bologna, ente di riferimento nazionale che fornisce indicazioni e suggerimenti sul conseguimento della patente europea per il computer da parte di giovani disabili. **A.D'A.**

Ad Altavilla un convegno sulla legalità

Nel corso dell'incontro ha avuto luogo la consegna di una bandiera ritrovata la notte dell'8 settembre '43

In occasione della tavola rotonda sul tema "L'esperienza della partecipazione nell'educazione alla legalità", la scuola elementare di Altavilla Silentina ha vissuto, pochi giorni fa, un momento di grande valenza civile e sociale: il ritorno alla sua originaria locazione, ossia l'edificio scolastico, di una bandiera italiana risalente al secondo conflitto mondiale, più precisamente allo sbarco alleato dell'8 settembre 1943 che coinvolse anche la cittadina della Piana del Sele.

Un militare americano Antony Todaro, rifugiato nell'edificio della scuola elementare, in una notte di fuoco, trovò il tricolore e lo portò con sé, custodendolo gelosamente anche quando alla fine del conflitto ritornò in America. In seguito Todaro si rese disponibile a restituire ad Altavilla il tricolore, che fu consegnato al sindaco in occasione del Columbus day nel 2003, ed oggi, è stato restituito alla scuola, da dove era partito molti anni fa.

L'iniziativa è stata preceduta da una riunione

congiunta del Consiglio Comunale e del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Rosita Mottola, sindaco junior, Enrico Saiardi, Mario Longo, Danilo Nigro, Angela D'Antuono, Simone Izzo, Giampaolo Acito, Elisabetta Molinara, Antonello Nigro, Paola Saponara, Alberto Belmonte, Cristian Mordente, Mario Laurino, Davide Gargano, Luigi Nese e Pia Virginia Della Monica).

Erano presenti all'iniziativa il presidente del Consiglio Comunale di Altavilla Silentina, Vincenzo Baione, la dirigente dell'istituto comprensivo di Altavilla, Silvana Rocco, il sindaco di Altavilla Silentina, Antonio Di Feo, l'assessore alle Politiche Sociali di Altavilla Silentina, Romilda Nigro, il sindaco di Eboli, Ente Capofila del Piano Sociale di Zona, Ambito S5, Martino Melchionda, l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Eboli, Cosimo Cicia, il consigliere provinciale Ermanno Guerra, il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Luca Iannuzzi e il presidente della Corte di Assise di Appello di Salerno, Antonio Bassi.

Pagina a cura di
Annavelia Salerno



Ad Eboli "Segna col cuore"

È stato un appuntamento all'insegna della beneficenza l'evento sportivo che si è svolto ad Eboli, il 31 marzo scorso. "Segna col cuore", il quadrangolare svoltosi allo stadio Dirceu, è nato con lo scopo di finanziare il progetto "Bambino - Santobono Pausillipon", sostenuto dalla Delegazione di Napoli del Gran Priorato di Napoli e Sicilia del Sovrano Militare Ordine di Malta. Parte del ricavato di "Segna col cuore" è stato devoluto alle associazioni ebolitane "Astronave a pedali", "Cuomo" e all'Associazione Nazionale San Paolo Italia. L'evento, organizzato

dalla "Fondazione Turriziani per le nuove povertà italiane", e dalle associazioni "I Meridiani" e "Giovani del Sud", ha visto scendere in campo la Nazionale Attori, la Nazionale Inviati per la solidarietà, la Nazionale dell'Esercito, oltre a politici e giornalisti del territorio. Testimonial dell'evento Alessandro Preziosi.

A margine dell'appuntamento sportivo si sono svolti anche alcuni momenti di spettacolo e di musica, con la presenza della Fanfara dei Bersaglieri della Brigata Garibaldi, di sbandieratori e majorette.

Albanella, il comune risponde alla petizione relativa all'installazione di un'antenna TIM

Avanzata una petizione popolare a firma del "Comitato Cittadino" contro le antenne di Albanella, sottoscritta da 370 cittadini e promosso da Antonio Lettieri, per quanto riguarda la delocalizzazione dell'antenna TIM nei pressi del Caseificio Bufalat ubicato in corso Europa, a Matinella.

Nella petizione, i firmatari chiedono "i motivi per i quali il Comune ha concesso l'autorizzazione stante la mancanza di un regolamento locale ad hoc.

Chiedono inoltre l'impegno a regolamentare l'installazione di antenne evidenziandone la localizzazione in aree non densamente popolate, limitrofe a case di civile abitazione, scuole, ospedali, aree verdi, luoghi di produzione alimentari, nonché di fornire corrette informazioni alla popolazione mediante comunicazioni, incontri pubblici, oltre ad accedere agli atti del procedimento".

Pertanto l'amministrazione comunale di **Albanella**, retta da **Giuseppe Capezzuto**, vuole informare i cittadini sulla situazione. L'ente fa sapere che per l'installazione dell'antenna in questione la legge non richiede l'adozione, da parte del comune, di un regolamento o di un'autorizzazione, ma solo una denuncia di inizio attività, come dispone l'art. 87 del D.Lgs 25972003.

Il comune può esercitare solo poteri di vigilanza e controllo affinché l'attività dell'antenna non sia in contrasto con le previsioni urbanistiche e non determini il superamento dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici.

Tuttavia l'attività in questione è pienamente rispettosa dei limiti imposti dalla legge.

La stessa Telecom ha prodotto la valutazione dell'esposizione ai campi elettrici conseguenti l'installazione della

stazione radio base, mostrando che i valori attesi del campo elettrico sono inferiori ai limiti previsti dalla vigente normativa. Le norme regolamentari finalizzate ad introdurre precise disposizioni circa la localizzazione degli impianti basate sul rispetto delle distanze dalle aree interne intensamente frequentate, sono da considerarsi illegittime nella misura in cui disciplinano l'uso del territorio sotto un profilo sanitario anziché strettamente urbanistico.

In sintesi non risulta consentita la regolamentazione comunale richiesta dalla petizione.

La tutela della salute è di esclusiva competenza dello Stato e il comune non può arrogarsi il potere di negare la facoltà di installare gli impianti di telefonia mobile per proteggere la salute dei cittadini.

Insedata la Commissione Pari Opportunità

Si è insediata ad Albanella la Commissione Pari Opportunità, prevista dal regolamento comunale. L'organismo nasce dalla volontà di rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per la valorizzazione della differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza fra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

La nomina e l'insediamento della Commissione Pari Opportunità è una grande occasione per promuovere la figura e il ruolo strategico della donna nella vita sociale, ma anche per favorire i principi di democrazia e partecipazione alla vita pubblica a cui protende tutta l'amministrazione fin dall'inizio della consiliatura.

Tra i compiti della Commissione sono da segnalare: la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, oltre alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

La Commissione, per il raggiungimento di tali obiettivi, può promuovere indagini, incontri, convegni, seminari e pubblicazioni sulla condizione della donna e dei soggetti più deboli, sulla salute e sul rapporto uomo-donna nel nostro territorio. I membri della Commissione, per due terzi donne, potranno esprimere pareri sugli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che abbiano rilevanza diretta sulla condizione della donna, della famiglia e della qualità della vita più in generale. Dovranno, inoltre, offrire consulenza sull'applicazione delle leggi nel campo del lavoro e della famiglia, per la realizzazione della parità e dei diritti, nei settori pubblici e privati.

I componenti della Commissione Pari Opportunità, nominati con decreto sindacale del marzo 2007 sono: Maria Gorrasi, Elisa Capozzoli, Anna Di Mieri, Tiziano Mancino, Marcella Cerruti, Anna Rosa Guaracino, Antonella Costantino. Il 21 marzo scorso la Commissione si è insediata ed ha eletto suo Presidente Marcella Cerruti, vicepresidente Elisa Capozzoli e segretario Tiziano Mancino.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni
Anno I N. 4 - APRILE 2007

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**

Editore: **Italo Salerno**

Caporedattore: **Luca Gargiulo**

Responsabile commerciale

Vincenzo D'Andrea

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

e: mail vocidalcilento@alice.it

Tel. e fax 0828 - 941970 339 1107387

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può collaborare alla realizzazione di Voci dal Cilento inviando i propri articoli al nostro indirizzo di posta elettronica. Le collaborazioni sono da ritenersi a titolo gratuito. I pezzi devono arrivare in redazione entro e non oltre il 22 di ogni mese.

La preghiera dei fedeli del varco cilentano di Agropoli

I fedeli di Cristo che risiedono nel periferico rione del Varco Cilentano, per poter partecipare alla



condizioni atmosferiche, ciò fino al 1995. Poi,

celebrazione della S. Messa domenicale negli anni passati, erano costretti a stare in piedi nel nudo piazzale della Madonna anche con avverse

man mano, con l'intervento misericordioso di molti privati, si provvide a costruire la cappella sullo stesso suolo (che rientra nel territorio comunale di Agropoli), in cui da oltre un decennio si venera la sacra immagine di San Benedetto, Patrono D'Europa. Tuttavia, la chiesetta, finora, resta un'opera incompiuta, per la quale occorre completare la sagrestia, il campanile e più importante ancora è fare fronte, con urgenza alla mancanza di fornitura d'acqua potabile. Un'anziana donna che frequenta con assiduità le funzioni religiose, afferma le testuali parole: - "Sebbene la tubatura sia stata già collocata, purtroppo nessuno se ne interessa a farla allacciare alla condotta principale.

Insomma per effettuare le pulizie alla cappella - continua la credente - cristiana - noi devoti dobbiamo provvedere al trasporto da casa di secchi colmi d'acqua, un fatto davvero penalizzante". A questo punto, udite le sacrosante lamentele di questa periferia, il problema potrebbe essere risolto attraverso un atto caritatevole, almeno da parte del Consorzio di Bonifica di Paestum, nell'installare una fontanina pubblica sul posto.

In questo modo verrebbe esaudita la giusta richiesta di una contrada in piena espansione abitativa e nello stesso tempo ridare anche ai viandanti un'agevole comodità che già esisteva, anni addietro, al bivio della strada provinciale per Giungano.

...e Giampiero riuscì ad addestrare anche una zebra!

Dopo i numerosi successi conseguiti con i cavalli, Giampiero Lancellotti continua a far parlare di sé essendo riuscito ad addestrare addirittura una zebra

Girovagando per Agropoli e il Cilento, a volte capita di assistere ad eventi strani e inconsueti, o di essere informati di notizie che a pieno titolo meritano di essere commentate e segnalate ai mass media: ecco dunque che una domenica qualsiasi ti ritrovi a vagare nella quiete della verde campagna agropolese raggiungendo un noto club ippico locale, sapientemente gestito, non senza sacrifici e difficoltà da un valente giovanotto molto innamorato del suo lavoro e trainato sin da bambino da una passione irrefrenabile per i cavalli. Lo intravediamo da lontano Giampiero Lancellotti, alle prese con un bellissimo cavallo che egli intende ammaestrare, mentre nell'ampio spazio che d'estate viene usato anche per grandiosi rodei e spettacoli di intrattenimento, segue con la coda dell'occhio qualche socio intento ad allenarsi sotto gli ultimi raggi di sole in una giornata incerta e nuvolosa. L'aria odora di foraggio: aspettiamo che Giampiero termini il suo lavoro, mentre dai loro box gli amici equini ci fissano con attenzione con i loro occhioni vispi e irrequieti. Finalmente il giovanotto ci riceve, invitandoci a seguirlo perché ha da comunicarci qualcosa di molto importante. Per motivi di sicurezza si limita a mostrarci solo una bella fotografia, in cui lui è immortalato in posa a cavallo di una...zebra. Avete letto bene cari lettori di una vera zebra, che Giampiero è riuscito ad addestrare dopo circa una anno di duri tentativi. Safari, questo il nome della zebra di Grant (non è in via di estinzione), è stata acquistata da Giampiero al Leo Park (Perugia), quando aveva otto mesi di vita. Portata ad Agropoli, sin dall'inizio la zebra è stata

curata e allevata con amore e dolcezza e senza mezzi coercitivi e violenti è stata addestrata dal valente e abile giovanotto agropolese. Qui è racchiusa infatti tutta la bravura e l'abilità di Giampiero, in quanto è risaputo che la zebra è costretta a vivere continuamente vigile per difendersi dagli attacchi di leoni, leopardi e da altri animali predatori. L'istinto di sopravvivenza dunque ha sviluppato sensibilmente i sensi dell'animale, che riesce a percepire da lontano l'approssimarsi di una minaccia o fiutandone nell'aria l'odore. Seppur addestrate, comunque le zebre non tradiscono la loro naturale indole testarda e ribelle, non disdegnando di difendersi a suon di morsi e calci. Se trascurate possono addirittura dimenticare in breve tempo le nozioni di addestramento che le sono state impartite. Sta di fatto che il nostro amico è riuscito nell'impresa e ora dopo mesi e mesi di tentativi fra Giampiero e Safari l'intesa è quasi perfetta, in quanto ad ogni ordine la zebra non disdegna di farsi accarezzare, di trainare qualche carrozza o trasportando con tranquillità sul proprio dorso l'addestratore stesso. "Il mio è stato un sogno che finalmente si è realizzato, fra l'incredulità e lo stupore di tante persone che, pur con scetticismo, hanno creduto nelle mie capacità e nel felice esito di quest'impresa". Giampiero ha ricevuto finanche gli elogi dal Circo Togni e dal Circo di Mosca, e ha fatto capolino su una rivista specializzata del settore. Sembra che ora già qualcuno sia già interessato a Safari, ma Giampiero non ne vuol sapere e afferma categoricamente "Safari non è assolutamente in vendita" -proseguendo: -"Ormai ci sia-



mo affezionati, per questo motivo non la cederò a nessuno: si può dire ormai che la sua famiglia è qui, dove continuerà a vivere indisturbata, nel verde e nella tranquillità del mio ranch, dove l'amore e la passione per gli animali, coniugata con lo sport e il tempo libero sono di casa. Lo lasciamo così Giampiero, soddisfatto e contento, circondato dai soci e dagli amici del club che commentano allegramente i pezzi dei giornali che parlano di lui e della sua bella e inconsueta scommessa vinta. Complimenti davvero.

Vincenzo D'Andrea

LANCELOTTI RANCH
AFF. F.I.S.E.

DOMA ADDESTRAMENTO ESCURSIONI A CAVALLO
SCUOLA DI EQUITAZIONE
RILASCIO PATENTI E BREVETTI

VIA PIANO DELLE PERE AGROPOLI (SA)
CELL. 347-7071678 www.lancellottiranch.it

CENTRO SPORTIVO DRIBBLING
BAR - CAFFETERIA - CALCETTO
SU RICHIESTA SI ORGANIZZANO TORNEI DI CALCIO A 5

VIA FUONTI AGROPOLI CELL. 333-4045062

Tutto quello che occorre sapere sul Parco a tema Megale Hellas

"Sul progetto Parco a tema Magna Graecia è nato un grosso equivoco": così Giuseppe Capezzuto, sindaco del comune di Albanella, in una missiva indirizzata a Umberto Eco, che, per caso o per proposito, ha regalato una buona dose di gloria al comune, dedicando una prestigiosa pagina sull'Espresso al chiacchieratissimo progetto candidato al finanziamento sui fondi POR. "Colgo l'occasione - si legge nella lettera - per illustrarne brevemente il contenuto. Si tratta di attrezzare un'area di circa 10.000 mq affinché la cultura e le tradizioni del mondo greco vengano diffuse con strumenti moderni nonché nell'ottica di promuovere e favorire lo sviluppo turistico, culturale e ricreativo non solo del Comune di Albanella ma dell'intera Piana del Sele. Il parco si pone come elemento di unione tra il territorio di Albanella e l'area del Sele e contribuisce ad approfondire la conoscenza del contesto territoriale in cui il visitatore si trova.

L'idea è quella di collegare il territorio di Albanella, posta tra siti archeologici di interesse comunitario e di importanti oasi naturalistiche, con la più importante area archeologica di Paestum, non attraverso forzature ideologiche, ma assecondando gli studi archeologici presenti sul territorio ed in ultima analisi vuole essere un contributo per portare Albanella dai margini dei flussi turistici ed economici ad una posizione di avanguardia nella consapevolezza che la chiave di volta dello sviluppo di un territorio è nella sua capacità di "fare sistema" ossia di far sì che dello sviluppo benefici l'intera area o ambito in cui esso si colloca.

In questa prospettiva il Progetto presentato dal Comune di Albanella (che del processo insediativo della Magna Graecia fa parte) già candidato al finanziamento sui fondi POR, è stato valutato positivamente dal responsabile della misura 4.6 della Regione Campania che ha ritenuto la proposta progettuale coerente all'idea forza del P.I.T. (progetto integrato territoriale) grande attrattore culturale Paestum Velia, in quanto valorizza la naturale vocazione turistica, archeologica e culturale dell'intera piana del Sele (parere prot. 2004 0851113 del 29.10.2004). Successivamente, lo stesso progetto, così come altri progetti "fuori misura" indicati nella delibera di Giunta Regionale n.6205/2002 (Burc n.4/2003), è stato candidato a finanziamento a valere sui fondi CIPE (delibera CIPE n.20/2004 accordo di programma Stato Regione).

In particolare gli elementi caratterizzanti il progetto consistono:

nella ristrutturazione di un vecchio casolare del 900 da destinare oltre che a centro servizi (informazioni, amministrazione, alloggio custode) all'allestimento di sale espositive e del museo civico, dove verranno esposte opere autentiche. In particolare si vorrebbe riportate ad Albanella, luogo suo di origine, l'antica tomba della fanciulla offerente risalente al IV secolo a.c., attualmente esposta al Museo Nazionale di Napoli ed altri reperti archeologici trovati nella frazione S.Nicola, oggi custoditi al museo di Paestum;

nella realizzazione di un museo virtuale che consentirà di illustrare l'immenso patrimonio storico, culturale ed artistico della Magna Graecia e della Grecia classica, attraverso la creazione di una sala fruizioni formata da una serie di piccole aree acusticamente

isolate, ognuna delle quali sarà dotata sia di una stazione virtuale che informativa - audiovisiva, nonché attraverso la creazione di un laboratorio multimediale nel quale il visitatore può manipolare i reperti presentati in 3D;

nella costruzione di un teatro greco ricavato seguendo il pendio del suolo e che verrà adibito a spettacoli ed iniziative di tipo culturale e teatrale. nella realizzazione di una piazza posta alla sommità della collina che costituisce un terrazzo quasi naturale verso la piana del Sele e dalla quale è possibile osservare scorci panoramici oltre che suggestivi, di fondamentale interesse storico ed archeologico.

nella rappresentazione della struttura geografica della Magna Graecia sia attraverso sistemi topografici che multimediali in maniera da illustrare la storia della intera parte dell'Italia meridionale conosciuta come Magna Graecia, attraverso lo sviluppo di varie tappe in sintonia con i temi dell'esistenza quali bellezza e vanità, amore, guerra, morte, divinità, con diversi livelli di approfondimento a seconda dello scopo della visita. La parte più importante e qualificante del progetto è concentrata proprio nella realizzazione del sistema multimediale che offrirà una lettura in chiave moderna, approfondita e completa della storia della Magna Graecia.

La realizzazione del tempio rivestito di travertino e di ridotte dimensioni, ha pertanto un valore esclusivamente simbolico nell'ambito di un progetto di tutt'altra natura e spessore rispetto all'idea di rappresentare dei falsi o di riprodurre templi veri peraltro situati a pochi chilometri. Esso, raffigurato sulla testata del progetto, ha probabilmente generato l'equivoco sul quale si sono aperti dibattiti, polemiche, accuse di spreco di fondi pubblici; ma esso, che non vale a rappresentare l'idea progettuale se non nella misura in cui costituisce un'insegna posta all'ingresso del Parco, probabilmente non verrà neanche realizzato; infatti, avendo la Regione proposto l'assegnazione di €1.300.000,00 in luogo dei 2.100.000,00 richiesti, occorrerà in sede di redazione del progetto esecutivo ridurre qualche intervento (delibera G.R. n.220 del 16.02.2005). Ovvero l'equivoco è scaturito dal fatto che si allestirà un museo virtuale che racconterà della Magna Graecia e non solo.

Altrettanto infondate sono gli slogan di costruzioni in miniatura quali quello di Magna Graecia in miniatura o di altre fantasie analoghe.

Pur senza entrare nel merito del tema da lei affrontato circa l'opportunità di riprodurre in alcuni casi le opere d'arte, ci terremo a spiegare che ad Albanella il Parco a Tema Magna Graecia non ospiterà falsi di sorta, trattandosi di un'idea progettuale se non innovativa, in qualche modo comunque autentica ed originale nel contesto nel quale è inserita, ponendosi quale opera tesa a rafforzare le radici culturali di questa terra, a contribuire al processo di rivalizzazione dell'antico borgo di Albanella, non a caso gemellato con il Comune greco di Trakomachedones.

In questa prospettiva il progetto in questione si pone quale integrazione e completamento del percorso turistico-archeologico di Paestum e non come copia o riproduzione.

In merito poi all'area archeologica di San Nicola, il Comune di Albanella che vuole rilanciare la sua immagine di centro collinare in posizione strategica in un contesto territoriale dotato di aree di notevole pregio storico-archeologico, approverà in questi giorni un progetto per riportare alla luce non solo il tempio dedicato alla dea Demetra ma anche gli altri reperti archeologici della zona e lo candiderà al finanziamento a valere sull'asse culturale ed archeologico del POR Campania. Esso è stato anticipato alla Regione Campania con la presentazione di una scheda tecnica illustrata al tavolo di concertazione del PIT Paestum-Velia nel corso del 2005 ed in tale sede venne già espresso peraltro parere favorevole. "Questo in sintesi per amore di verità", conclude Capezzuto auspicando che, se c'è la volontà di continuare a parlare di Albanella e del Parco a Tema, lo si faccia almeno evitando strumentalizzazioni e accantonando convinzioni erranee.

CAPACCIO

Maurizio Calabrese conquista la finalissima del concorso "Maître dell'Anno 2007"

Ancora un successo per la sezione di Paestum dell'Associazione Maitres Italiani Ristoranti e Alberghi, che raggruppa i maitres d'hotel di tutta la provincia di Salerno.

Per il secondo anno consecutivo infatti, Maurizio Calabrese, maitre di un hotel di Capaccio Paestum, ha superato la semifinale del concorso "Maître dell'Anno 2007", tenutasi lunedì scorso a Siracusa, conquistando così la finalissima in programma il prossimo 2 aprile a Verona.

La gara della semifinale consisteva nell'elaborazione di una specialità alla lampada e nell'abbinamento di un vino. Il piatto presentato da Maurizio Calabrese è stato "Babà e castagne...stregati al cioccolato" abbinato ad un Barbera Chinato di Dellavalle.

Alla semifinale di Siracusa hanno partecipato maitres provenienti da varie sezioni d'Italia dalla Toscana in giù e solo 4 sono riusciti a qualificarsi per la finale, tra cui il salernitano Maurizio Calabrese.

Antonella D'Alto

VALLO DI DIANO

Dare voce alle idee e ai bisogni della gente. È lo scopo di un'indagine campionaria, la prima del genere nel Vallo di Diano, che sarà avviata alla fine del mese di marzo dal gruppo di lavoro "Sviluppo Sostenibile", nell'ambito del Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale "Certosa di Padula". L'indagine sarà effettuata attraverso interviste telefoniche ad un campione di cittadini del Vallo, e terminerà nel mese di maggio. Diversi i temi delle interviste: sostenibilità, qualità della vita, fiducia nella Pubblica Amministrazione e aspetti sociali in genere.

L'indagine permetterà, dunque, di acquisire informazioni su come i residenti percepiscono le opportunità e potenzialità del comprensorio valdianese, ma anche su quali sono i reali fabbisogni della gente nella vita quotidiana. L'obiettivo del progetto è quello di raggiungere una conoscenza approfondita della situazione socio-economica del Vallo di Diano, per cogliere le peculiarità del territorio ai fini dello sviluppo locale.

Antonella D'Alto



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Questa l'ho già sentita...

di Alberto Polito

www.albertopolito.spazioblog.it

Yanni: Tribute

Per gli amanti del genere, torniamo a 10 anni fa e parliamo di una chicca di artista.

Yanni è il nome d'arte dell'artista greco *Yiannis Chrysomallis*, (Γιάννης Χρυσομάλλης) illustre pianista e compositore divenuto internazionalmente famoso per la sua musica new age.

Iniziò la sua carriera come atleta, nuotatore in gamba tanto da diventare atleta olimpico ma, per sua fortuna, appese il costume al fatidico chiodo per dedicarsi allo studio (laurea in psicologia in USA) e alla musica.

In tutti i suoi lavori, che ho avuto al fortuna di apprezzare, si nota il suo divertimento nello spaziare (nel vero senso della parola) negli stili più disparati, adattandoli al tipo di musica che si può dire ben rappresenta.

A parte qualche lagnoso assolo di piano, il suo estro è da apprezzare nelle composizioni per orchestra, e sembra quasi ci si diverta a trovare arrangiamenti adattati a suoni ora orientali, ora pseudo rokkegianti, ora classici.

In altri lavori da l'impressione proprio del viag-

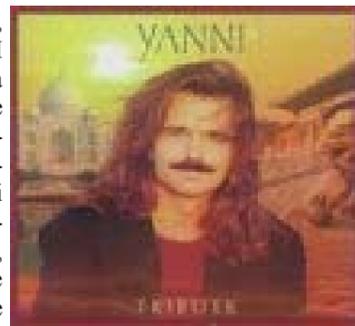
giare attraverso vari mondi, con la musica che la fa da colonna sonora a un film immaginario, in cui il soggetto è del tutto personale, soggettivo, adattabile agli stati d'animo più diversi...

TRIBUTE (1977) è l'album (uno degli ultimi) che me lo fece conoscere, e da allora, nel seguir il Virgiliano consiglio, ho cercato, cercato, con il risultato di trovarmi una piccola catasta di CD dell'autore, che di tanto in tanto passo nel lettore.

Al contrario di quanto succede in album precedenti, in cui le voci sono rilegate in pacchetto cori (da ricordare un'aria formidabile del "live at acropolis" 2005 con Royal Philharmonic Concert Orchestra) in questo lavoro si ha la possibilità di apprezzare delle belle canzoni, una in particolare che a me ha sempre fatto verire (e ancora oggi succede) la pelle d'oca, quella di Vann Johnson, voce femminile dalla taratura perfetta, in Love is all, Quest'ultima canzone viene introdotta da un preludio di suoni indiani che sono quello che sono...da ascoltare.

Ritmi del sud del mondo in Niki Nana per chiudere l'album, altro lavoro cantato.

Tra gli altri, ripeto TUTTI di ottima fattura, dance with a stranger, bellissima somma di suoni classici, dance, fiati tastiere e archi. Sempre una quarantina di persone sono che suonano, e si devono pure sentire...



Insomma album all'insegna dell'ascolto facile, con spazio aperto nel mondo, con suoni tanto diversi quanto amalgamati in armonie precise e toccacuoore, da usarsi quando si vuole, anche in fuori strada, facendo attenzione a non lasciarsi andare troppo...

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano